

IN OSPEDALE UN OSPITE DELLA RESIDENZA PROTETTA DELLE SUORE MINIME DI SAVONA

Covid, un caso al Boselli-Alberti Nuovo cluster: sono 23 in una Rsa

Un caso di Covid all'istituto tecnico Boselli - Alberti, e altri 23 nella Residenza protetta delle Suore Minime, a Savona. L'allarme a scuola è scattato nel tardo pomeriggio di mercoledì sera, quando l'esito del tampone di uno studente ha confermato i sospetti. In serata i medici e i tecnici del servizio di Igiene Pubblica dell'Asl2 hanno quindi contattato la dirigente scolastica, Maria Laura Tasso, e il referente Covid della

scuola, che hanno immediatamente fornito l'elenco dei compagni di classe e dei professori che erano stati a contatto con lo studente e che già ieri pomeriggio sono stati convocati per effettuare a loro volta il tampone con il metodo del drive-through in auto in piazzale Amburgo. I risultati sono attesi per questa sera. Gli accertamenti sugli studenti savonesi sono scattati praticamente allo scoccare dei 14 giorni dal

contatto con il compagno poi risultato positivo, che risultava assente già da alcuni giorni. Motivo per cui sarà determinante l'esito del loro test per scongiurare la quarantena.

Nessun commento da parte della preside: «La scuola agisce in sinergia con il dipartimento di prevenzione attuando i protocolli di sicurezza e comunicando le informazioni direttamente agli interessati. Comunque la didattica non è so-



La misurazione della febbre a una studentessa

spesa in alcuna classe». Ieri sera il presidente della Regione Giovanni Toti ha invece comunicato il cluster di contagio nella residenza per anziani savonese. «La situazione non desta preoccupazione. Il cluster ha

prodotto 23 nuovi positivi, 15 tra gli ospiti e 8 tra il personale. Sono tutti asintomatici, solo tre sono lievemente sintomatici. Il cluster è chiuso - ha proseguito - quindi non ci sono pericoli di diffusione; i trac-

ciamenti sono già stati tutti individuati». Un ospite è stato portato in ospedale.

Nel frattempo ieri sono tornati in classe i 18 bambini di una classe delle elementari di Cairo Montenotte che hanno terminato la quarantena: il periodo di sorveglianza per loro era scattato dopo che uno dei compagni era risultato positivo, benché del tutto asintomatico e in buona salute, a causa di un contatto familiare. Ieri in provincia, oltre allo studente savonese e il caso della Residenza protetta, sono venute a galla altre sette positività, tutte contatto di altri casi già confermati. Altalenante il numero delle persone in sorveglianza attiva: ieri erano 354 contro le 451 di mercoledì. —

L. B. - AL. PAL.